



ISTITUTO COMPRENSIVO GIOVANNI XXIII  
Corso Italia 74028 SAVA (TA) | tel. 0999746284  
C.F. 90214730732 – cod. mecc. TAIC853001  
Codice Univoco: UFG5KD  
e-mail [taic853001@istruzione.it](mailto:taic853001@istruzione.it) | PEC [taic853001@pec.istruzione.it](mailto:taic853001@pec.istruzione.it)  
sito [www.icgiovanni23sava.edu.it](http://www.icgiovanni23sava.edu.it)



ICS "Giovanni XXIII" - Sava (TA)  
Prot. 0008784 del 13/10/2024  
II-3 (Uscita)

**All'Albo  
Al Collegio dei docenti  
Al Sito Web  
e, p.c. Al Consiglio di Istituto  
Ai Genitori degli Alunni  
Al Personale ATA**

Oggetto: **ATTO DI INDIRIZZO PER L'AGGIORNAMENTO E INTEGRAZIONE DEL PTOF  
TRIENNALE a.s. 2024-2025**

### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

- VISTO** l'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO** il D.P.R. 275/1999 "Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche", ed in particolare gli artt. 3, come modificato dalla legge n. 107/2015, 4 e 5, comma 1;
- VISTO** l'art. 25 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165;
- VISTA** la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- PRESO ATTO** che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
1. le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile annualmente (d'ora in poi: Piano);
  2. il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
  3. il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
  4. esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
  5. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- VISTE** le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. 254 del 16 novembre 2012);
- VISTO** il documento "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari", frutto del lavoro del Comitato scientifico per le Indicazioni nazionali della scuola dell'Infanzia e del

	primo ciclo di istruzione;
<b>VISTA</b>	la Nota DGOSVI prot. n. 13483 del 24 maggio 2022;
<b>VISTA</b>	la Nota DGOSVI prot. n. 23940 del 19 settembre 2022 avente ad oggetto “Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell’offerta formativa, Rendicontazione sociale)”;
<b>VISTO</b>	l’articolo 1, commi 329 e ss., della Legge n. 234/2021 (Legge di Bilancio 2022);
<b>VISTO</b>	il D.M. n.170 del 24 giugno 2022 recante la definizione dei criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;
<b>VISTO</b>	l’Atto di indirizzo per la predisposizione del PTOF triennale aa.ss. 2022/2025;
<b>PRESO ATTO</b>	degli Orientamenti per l’attuazione degli interventi nelle scuole relativi al PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 –Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria I e II grado, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;
<b>VISTO</b>	il Decreto ministeriale 161 del 14 giugno 2022 con cui il Ministero dell’Istruzione ha adottato il “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;
<b>VISTO</b>	il DM n. 65/2023 e le relative Istruzioni Operative per le azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche;
<b>VISTO</b>	il DM n. 66/2023 e le relative Istruzioni Operative aventi ad oggetto la realizzazione di percorsi formativi per sostenere la transizione digitale nella didattica e nell’organizzazione scolastica;
<b>VISTO</b>	il Decreto del Ministro dell’istruzione e del merito del 2 febbraio 2024, n. 19 per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;
<b>VISTE</b>	le Linee guida per l’educazione civica trasmesse con DM n.183/2024;
<b>VISTE</b>	le Linee guide per l’Orientamento emanate con DM n. 328/2022;
<b>TENUTO CONTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- dell’analisi del contesto;</li> <li>- degli esiti degli alunni, emersi a seguito delle procedure valutative, collegialmente condivise ed attuate;</li> </ul>

**Il seguente atto di indirizzo per l'integrazione e aggiornamento del PTOF a.s 2024/25.**

**Per la revisione e l'aggiornamento del Piano dell'Offerta formativa triennale indicando, in una logica di continuità, gli ambiti di revisione e/o integrazione relativi alla realizzazione delle attività educativo-didattiche e formative della scuola nell'anno scolastico 2024/25 con conseguente necessità di predisporre i seguenti documenti strategici della scuola:**

- 1) **PIANO DI MIGLIORAMENTO (PDM):** una volta completata l'autovalutazione, saranno pianificati i percorsi e le azioni per raggiungere i traguardi prefissati nel Piano di Miglioramento, parte integrante del PTOF, facendo ricorso ai finanziamenti del PNRR previste nell'ambito del Piano "Scuola 4.0".
- 2) **PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (PTOF)** che, partendo dall'analisi del contesto e delle priorità definite nel RAV, tenendo conto degli obiettivi formativi prioritari previsti per norma (art. 1, comma 7, legge 107/2015), "esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia".

Per l'integrazione e l'aggiornamento del PTOF a.s 2024/2025, si forniscono le seguenti indirizzi generali:

- La progettazione curricolare è finalizzata al raggiungimento dei traguardi di sviluppo dell'apprendimento previsti dalle Indicazioni Nazionali 2012 ed allo sviluppo di competenze di cittadinanza, secondo quanto stabilito dal documento MIUR "Indicazioni nazionali e nuovi scenari", elaborato dal Comitato Scientifico Nazionale (CSN) e dovrà essere orientata al conseguimento degli obiettivi di processo individuati nel Piano di miglioramento e declinati in obiettivi strategici nelle progettazioni curricolari di tutte le discipline.
- Il curricolo di istituto deve tradursi nella progettazione di unità di apprendimento (UDA) e deve caratterizzarsi per la esplicita definizione, in parallelo al curricolo obbligatorio, del curricolo verticale di educazione civica, che farà leva prevalentemente sulla trasversalità delle discipline e si sostanzierà nella progettazione di UDAT, per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza (documento MIUR "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" e ), del curricolo potenziato, finalizzato all'implementazione di interventi di recupero/potenziamento, per il miglioramento delle competenze, nonché del curricolo inclusivo con la previsione di soluzioni organizzative flessibili relativamente a spazi, tempi e "setting" per l'apprendimento.
- Rimodulare **il curricolo verticale di educazione civica**, dalla scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado, muovendo dalle indicazioni della norma (L.92/2019) e dai nuclei concettuali individuate dalle Linee guida nazionali (D.M.35/2020) in coerenza con le nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica che saranno operative a partire dall'anno scolastico 2024/2025.
- Rafforzare la progettazione curricolare di istituto, già in dimensione verticale ed orizzontale, con uno sguardo all'attuazione della flessibilità didattica ed organizzativa, per il potenziamento delle competenze multilinguistiche e logico- matematiche, per gruppi di classi parallele, con l'impiego di metodologie didattiche innovative che promuovano situazioni di apprendimento collaborativo e favoriscano approcci metacognitivi anche in un'ottica di sviluppo di competenze trasversali e di orientamento nel mondo del lavoro.

**Mentoring e orientamento:** i percorsi di mentoring e orientamento rappresentano uno strumento pratico e agevole a disposizione degli studenti e delle studentesse della scuola secondaria di I grado, affinché possano

trovare, a seconda del caso specifico di bisogno/esigenza, un supporto mirato in termini di:

- Potenziamento delle life skills (con focus su capacità relazionali ed emotive).
- Focalizzazione sulle proprie attitudini e propensioni e sui propri obiettivi di crescita personale e sociale.
- Sostegno motivazionale per il successo formativo.
- Orientamento scolastico per la finalizzazione di una scelta migliore verso la scuola secondaria di secondo grado.
- Progettazione delle attività extracurricolari/integrative, finalizzate alla valorizzazione dei talenti, alla scoperta delle attitudini, all'orientamento di ciascuna persona, con lo sguardo rivolto all'intreccio tra i saperi, sottesi ai linguaggi verbali e non verbali. Centrali sono le **progettazioni realizzate con i finanziamenti europei e nazionali**, alle cui iniziative la scuola partecipa da diversi anni e a cui si aggiungerà per il corrente a.s. anche il PNRR e progetti FSE e FSE PLUS.

L'aggiornamento del PTOF 2022-2025 deve, inoltre prevedere una pertinente e proficua progettazione di interventi coerenti con il PNRR - PIANO DI RIDUZIONE DEI DIVARI TERRITORIALI E PIANO "SCUOLA 4.0". Nella Sezione "Scelte Strategiche" è stata inserita la sottosezione "Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR", nella quale la scuola è chiamata a descrivere e dare evidenza delle iniziative e delle attività curriculari ed extracurricolari previste in attuazione delle azioni del PNRR, che andranno poi esplicitate nel dettaglio nella sezione "L'offerta formativa".

A seguito dei suddetti finanziamenti europei e nazionali, la nostra Istituzione scolastica con la progettazione didattica, disciplinare e interdisciplinare è tenuta a favorire una accelerazione del processo già avviato nei progressi anni di cambiamento delle modalità di insegnamento attraverso un'implementazione delle metodologie didattiche innovative.

- Progettazione di attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale.  
Nella sottosezione Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale dell'Offerta Formativa andranno esplicitate le attività che la nostra istituzione scolastica intende realizzare con riferimento agli obiettivi (sociali, ambientali ed economici) dell'Agenda 2030.
- Progettazione di azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD.  
Nella sottosezione "Attività previste in relazione al piano nazionale scuola digitale (PNSD)-sezione Offerta formativa" andranno esplicitate le attività che la nostra Istituzione scolastica intende realizzare nel prossimo triennio, con riferimento ai seguenti ambiti:
  - Ambito 1. strumenti
  - Ambito 2. competenze e contenuti
  - Ambito 3. formazione e accompagnamento
- Azioni della scuola per l'inclusione scolastica.  
In questa sottosezione l'istituzione scolastica, partendo dalla definizione della struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità ed al disagio scolastico, è chiamata ad esplicitare, attraverso il PI, la propria politica di promozione dell'integrazione e dell'inclusione, i propri interventi di sensibilizzazione e coinvolgimento delle famiglie e le modalità di utilizzo delle opportunità offerte dalle strutture pubbliche (ASL, Servizio Sociale, Gruppo Multidisciplinare, CTS, Ufficio di Piano).
- Organizzazione.

Attraverso questa sezione andranno illustrate:

- le scelte adottate in ragione delle risorse disponibili e l'eventuale fabbisogno che si ritiene funzionale all'offerta formativa da realizzare;

- le modalità organizzative adottate per l'utilizzo dell'organico dell'autonomia (comprensivo, quindi, dei posti di potenziamento);
- l'organizzazione degli uffici;
- le modalità di rapporto con l'utenza;
- le reti e convenzioni attivate;
- i Piani di formazione professionali distinti per personale docente e ATA.

Il PTOF 2024-25 dovrà essere aggiornato inserendo:

- le attività progettuali previste dal Collegio docenti per l'a.s. 2024/2025
- eventuali protocolli, accordi di rete e nuove forme di collaborazione con enti del territorio;
- il Piano di formazione per l'a.s. 2024/2025;
- i dati quantitativi relativi agli alunni/ alle classi/all'organico del personale assegnato docente/ATA.
- Il Piano del PTOF ed i rispettivi allegati dovranno essere ricalibrati a cura dei collaboratori del dirigente scolastico in collaborazione con le altre figure di sistema (Funzioni strumentali, referenti di particolari progettualità d'istituto e/o gruppi di lavoro), con l'Animatore Digitale ed il relativo Team per le parti connesse alle aree di loro competenza.

Si ricorda che nel PTOF per l'annualità 2024/2025 dovrà trovare spazio la progettazione di un'Offerta Formativa che comprenda nel curricolare percorsi dedicati nei laboratori/classroom, realizzati con le risorse assegnate alla scuola con il PNRR nell'ambito del Piano "Scuola 4.0" e nell'extra curricolari in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità negli apprendimenti e a rischio di abbandono, percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e di accompagnamento da realizzare con le risorse assegnate con il PNRR Missione 4: Istruzione e Ricerca- Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica - D.M. di riparto n. 19 del 2 febbraio 2024 - Avviso M4C1I1.4-2024-1322.

Inoltre, per le azioni del DM 65/2023 e le relative Istruzioni Operative per le azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche si dovranno favorire le seguenti azioni:

- aggiornare il curricolo d'istituto attraverso la definizione di percorsi formativi delle discipline STEM;
- definire obiettivi di apprendimento declinati in conoscenze e abilità e competenze;
- progettare percorsi di apprendimento interdisciplinari che valorizzino le discipline STEM, il pensiero critico, il rapporto tra teoria e pratica, tra conoscenza scientifica e umanistica, secondo "un'alleanza" tra discipline;
- adottare metodologie innovative come suggerite all'interno delle Linee Guida;
- favorire la promozione della didattica laboratoriale, intesa come strumento privilegiato per la garanzia dell'inclusione, della personalizzazione dei percorsi e dell'innovazione didattica in linea con le STEM;
- definire un sistema di valutazione per le discipline STEM;
- inserire moduli progettuali di Orientamento alle discipline scientifiche;
- nel piano di formazione del personale docente dare risalto alle attività di aggiornamento o formazione in itinere sulla tematica delle STEM;
- individuare e descrivere percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera.

Per le azioni di cui al DM n. 66/2023 e le relative Istruzioni Operative aventi ad oggetto la realizzazione di percorsi formativi per sostenere la transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, si dovrà:

- procedere alla rilevazione e alla descrizione dei fabbisogni formativi rilevati per il personale scolastico in servizio in relazione allo sviluppo delle competenze digitali;
- definire gli ambiti tematici della formazione programmata;
- redigere il piano d'istituto per la formazione digitale articolato in moduli e/o corsi;
- Individuare l'ente di formazione partner specializzato nel settore dell'innovazione didattica nelle scuole con il quale collaborare per la definizione dei percorsi formativi e i laboratori sul campo
- definire le modalità operative delle comunità di pratica.

Si ricorda infine che il P.T.O.F. è la carta di identità della scuola: è uno strumento flessibile da adattare al contesto di riferimento al fine di valorizzare le potenzialità dello stesso e di emanciparlo da eventuali punti deboli nell'ottica del miglioramento continuo.

Il presente documento costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'istituzione scolastica in regime di autonomia ed è acquisito agli Atti della scuola; pubblicato sul sito web; reso noto agli Organi Collegiali.

II DIRIGENTE SCOLASTICO  
***Dott.ssa Anna Cosima Damiana Calabrese***  
Firmato digitalmente ai sensi del D.lvo n.82/2005